

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

PROSPETTO DI BASE

per il programma di emissione denominato

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Misto”

Redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetti”), del Regolamento n. 809/04/CE e del Regolamento Emittenti delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche depositato presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Inzago , società cooperativa, Piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bccinzago.it

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Inzago



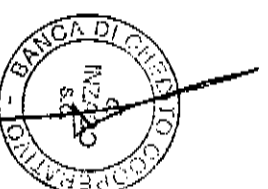
S.C. ("Credito Cooperativo di Inzago" e/o la "BCC" e/o l' "Emittente") in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e ad una Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi") che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "Programma"), la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito Obbligazionario la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta (le "Condizioni Definitive").

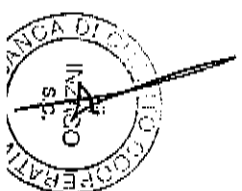
Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi nonché nelle relative Condizioni Definitive.

L'investimento negli strumenti finanziari comporta dei rischi, relativi sia all'Emittente che agli Strumenti Finanziari offerti. Si invita pertanto l'Investitore, prima di procedere alla sottoscrizione, alla consultazione delle rispettive Sezioni "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione e della Nota Informativa del Prospetto di Base e delle condizioni Definitive del singolo prestito.



INDICE

	SEZIONE 1	p.	4
1. PERSONE RESPONSABILI		p.	4
	SEZIONE 2	p.	5
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA		p.	5
	SEZIONE 3	p.	6
NOTA DI SINTESI		p.	6
1. STRUMENTI FINANZIARI		p.	6
2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE		p.	7
3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI		p.	14
4. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'		p.	14
5. OFFERTA		p.	15
6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI		p.	17
	SEZIONE 4	p.	18
FATTORI DI RISCHIO		p.	18
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE		p.	18
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI		p.	18
	SEZIONE 5	p.	19
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE		p.	19
	SEZIONE 6	p.	20
NOTA INFORMATIVA		p.	20
1. PERSONE RESPONSABILI		p.	20
2. FATTORI DI RISCHIO		p.	21
2.2 ESEMPLIFICAZIONI E RENDIMENTI		p.	25
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI		p.	28
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE - DA EMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		p.	28
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA		p.	33
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE		p.	35
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		p.	35
8. REGOLAMENTO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE		p.	37
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE		p.	42



SEZIONE 1

1. PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. con sede legale in Piazza Maggiore 36, 20065 Inzago (MI), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Angelo Mambretti, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Misto".

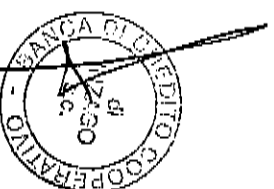
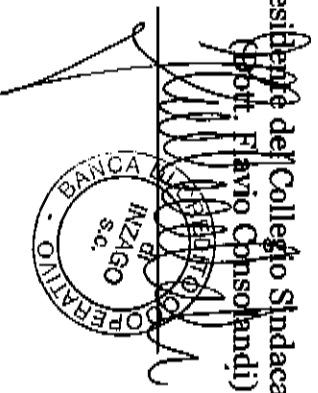
La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Mambretti, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO S.C.

Il Presidente
(Arch. Angelo Mambretti)



Il Presidente del Collegio Sindacale
(Prof. Flavio Consolandi)



SEZIONE 2

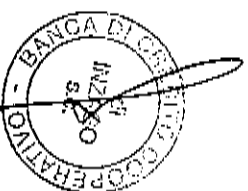
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha redatto il presente Prospetto di Base nell'ambito di un programma di offerta al pubblico di Obbligazioni a Tasso Misto.

Il presente prospetto di base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone :

- della Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nonché i rischi associati agli stessi;
- del Documento di Registrazione (incorporato mediante riferimento);
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione di prestiti obbligazionari.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle obbligazioni di volta in volta emesse, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento (Appendice B), messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede ed ogni filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bccinzago.it.



SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al presente Prospetto Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del presente Prospetto nella sua totalità.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto da Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1. STRUMENTI FINANZIARI

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori una o più cedole fisse predeterminate e successive cedole variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale del titolo, il valore assunto dall'Euribor a 3, 6 e 12 mesi ovvero il tasso di riferimento BCE ovvero il rendimento dei Bot a 3, 6 e 12 mesi, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base.

Le condizioni definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato.

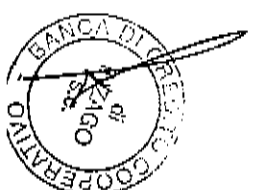
1.2 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Di seguito i fattori di rischio:

Rischi connessi all'Emittente

- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'assenza di rating
- Rischio operativo



(Detti fattori di rischio sono descritti nel paragrafo 3 del Documento di Registrazione)

Rischi relativi agli strumenti finanziari

- Rischio di credito per il sottoscrittore
 - Rischio correlato al deterioramento del merito creditizio dell'Emitteente
 - Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni
 - Rischio liquidità
 - Rischio tasso di mercato
 - Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
 - Rischio assenza rating
 - Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)
 - Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato
- (Detti rischi sono descritti nel paragrafo 2 della Nota Informativa relativa alle obbligazioni).

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una Società Cooperativa costituita il 5 gennaio 1898 a rogito del Notaio Tito Livio Semplici, registrato a Monza l'11/01/1898 al foglio 165, n. 321, Vol. 37, omologato dal Tribunale di Milano e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 febbraio 1898 al n. 164 del registro d'Ordine, n. 3502 del Registro delle Società e ha durata fino al 31/12/2100, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. è iscritta nel Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al numero 3502 codice fiscale e partita IVA 01123420158. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3819.0 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago è una società cooperativa, costituita in Italia, a Inzago (MI), regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Essa ha sede legale in Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36, recapito telefonico 02-953161.

2.2 Rating

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emitteente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

2.3 Panoramica delle attività

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione, gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.



2.4 Struttura organizzativa

L'emittente, in quanto della specie Banca di Credito Cooperativo è obbligata per statuto a reinvestire le somme raccolte presso i risparmiatori nello stesso territorio in cui opera. Attraverso la sua attività creditizia promuove lo sviluppo economico e sociale della comunità in cui opera e la crescita professionale dei suoi Soci, servendosi di una rete di sportelli bancari.

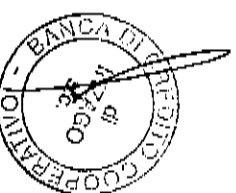
La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93

2.5 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

1.5.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA
Mambretti Angelo	Presidente	Amministratore Unico ROSSANA S.r.l. Consigliere Delegato GIMA S.r.l. Presidente AUREO GESTIONI S.p.A. Consigliere di Amministrazione Campo delle Noci Società Agricola s.r.l. Consigliere BCC Solutions Spa
Ramponi Alfredo	Consigliere	Amministratore Unico ALLISON MC STANTON ITALIA S.r.l. Presidente Collegio Sindacale REMER HOLDING S.R.L. Presidente Collegio Sindacale REMER RUBINETTERIE S.p.A. Presidente Collegio Sindacale DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Presidente Collegio Sindacale STUDIO TECNICO SVILUPPO E RICERCHE S.T.S.R. S.R.L. Presidente Collegio Sindacale BARETTI MEFE s.r.l. Presidente Collegio Sindacale Rinascenza s.r.l. Sindaco effettivo VELVIS ECOLOGICA Srl
Riva Flavio	Vice Presidente	=



Colombo Felice	Consigliere	Presidente Co.ge.fin. Spa Amministratore Zincol Ossidi Spa Amministratore Zinox Spa Amministratore Plastape Spa Amministratore Plus Immobiliare Srl Amministratore San Mauro Srl Amministratore Finplastica Spa Amministratore Pontenossa Spa Amministratore Nord Zinc Spa Amministratore Usmate Green Spa Amministratore Vi.Co. Brianza Spa
Barzano' Nicola	Consigliere	=
Bettoni Luigi	Consigliere	=
Mancini Francesco	Consigliere	Consigliere U.P.F. Spa Consigliere Società Servizi Segrate Spa
Martinelli Pierino	Consigliere	Consigliere Martinelli F.lli Soc. Semp. Consigliere Zerquattro s.r.l.
Spino Natale	Consigliere	=

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Fareri Ettore	Direttore Generale	=
Diotti Giovanni	Vice Direttore	=

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Consolandi Flavio	Presidente	Sindaco REMER HOLDING SRL Sindaco REMER RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco DANIEL RUBINETTERIE S.p.A. Sindaco STUDIO TECNICO SVILUPPO E RICERCHE S.T.S.R. S.R.L. Sindaco BALERI ITALIA S.p.a. Sindaco UNICACQUE S.p.a. Sindaco CO.CAB. S.p.a. Sindaco SE.CAM. Spa Sindaco PLAMAC S.p.a. Sindaco BARETTI MEFE s.r.l. Sindaco Rinascenza s.r.l. Presidente Collegio Sindacale TICCMARK Spa Amministratore Unico IMMOBILIARE GILBERT Srl Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO ONEHS



			Revisore Unico COOPERATIVA SOCIALE GASPARINA ONLUS
Bassani Giovanni			Sindaco Azienda Agricola Pallavicina Srl Amministratore Condotte Nord Spa Amministratore Metano Nord Spa Sindaco Emmegi s.r.l. Sindaco Tenimento Monasterolo s.r.l. Sindaco SMAL s.r.l.
	Sindaco effettivo		
		Sindaco effettivo	Sindaco Addamiano Partecipazioni Srl Sindaco Progetto Lissone Spa Sindaco Immobiliare Lago Malaspina Srl Amministratore Unico Imm.re Lago's Srl Amministratore Unico A.C. Srl Amministratore Unico Compagnia Europea Imm.re Srl Sindaco Erhardt Pù Leimer s.r.l. Sindaco Eurosystemi s.r.l. Sindaco Euroisure s.p.a. Sindaco A.M. Instruments s.r.l. Consigliere Global s.r.l.
Cremonesi Franco			
Pedroni Bruno		Sindaco supplente	Presidente Collegio Sindacale ARTI GRAFICHE TURATI S.r.l. Revisore PUNTO D'INCONTRO SERVIZI S.C.
Cazzaniga Marco		Sindaco supplente	=

Composizione della Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Fareri Ettore	Direttore Generale	=
Diotti Giovanni	Vice Direttore Generale	=

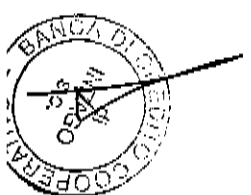
2.6 Dipendenti

Al 31 dicembre 2009 l'organico comprendeva n. 95 dipendenti di cui:

n. 2 Dirigenti;

n. 23 Quadri Direttivi di 3° e 4° livello.

2.7 Società di revisione



La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2008 ha fornito alla società Deloitte & Touche Spa l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3.

La società di revisione Deloitte & Touche Spa è iscritta al Registro dei Revisori Contabili ex Decreto Legislativo del 27.01.1992.

I Bilanci degli esercizi 2008 e 2009 sono stati revisionati con esito positivo.

Le relazioni delle Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato al capitolo 14 del Documento di Registrazione - "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

2.8 DATI FINANZIARI SELEZIONATI – RAGIONI DELL'OFFERTA

2.8.1 Informazioni finanziarie

Si riporta di seguito una sintesi i dati finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratti dai bilanci approvati dalle Assemblee e controllati dalle Società di Revisione alla data del 31 dicembre 2008, al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2009 ed al 30 giugno 2010.

I bilanci sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali – IAS/IFRS (International Accounting Standards / International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

INDICATORI (RATIOS)	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO AL 30/06/ 2010	CHIUSO AL 31/12/ 2009	CHIUSO AL 30/06/ 2009	CHIUSO AL 31/12/ 2008
TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base/Totale attività rischio ponderate)	17,15%	13,43%	16,06%	14,33%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di Base/Totale attività rischio ponderate al netto degli strumenti ibridi)	17,15%	13,43%	16,06%	14,33%
TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza/Totale attività rischio ponderate)	15,94%	13,56%	15,06%	14,45%
PATRIMONIO DI VIGILANZA	92.387	89.701	85.652	81.869

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One Capita Ratio", data l'assenza di strumenti innovativi di capitale, i valori ad esso corrispondenti, risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

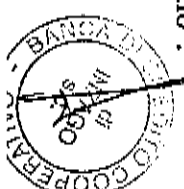


Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

INDICATORI (RATIOS)	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO AL 30/06/ 2010	CHIUSO AL 31/12/ 2009	CHIUSO AL 30/06/ 2009	CHIUSO AL 31/12/ 2008
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE / IMPIEGHI LORDI	6,69%	4,14%	3,98%	2,93%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	2,38%	1,12%	1,26%	0,67%
PARTITE ANOMALE LORDE / IMPIEGHI LORDI	12,91%	7,61%	7,52%	4,98%
PARTITE ANOMALE NETTE / IMPIEGHI NETTI	9,12%	4,37%	4,54%	2,51%

In riferimento alla tabella che precede, si evidenzia, in particolare, l'incremento delle sofferenze e delle partite anomale, dovuto essenzialmente, all'attuale congiuntura economica ed alla crisi che sta interessato i mercati internazionali.

In particolare, l'aumento delle sofferenze lorde risulta condizionato dall'imputazione a voce propria di alcune posizione rilevanti, parzialmente mitigate dalle garanzie che assistono alcuni crediti.

Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività nette ponderate per il rischio, di Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. è risultato pari a 13,56% al 31/12/2009 e 14,45% al 31/12/2008, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8 %;

Il free capital individuale, inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari ad euro 80.582.350 al 31/12/2009 ed euro 75.622.851 al 31/12/2008. Il dato è stato determinato tenendo conto dell'utile di esercizio.

Le tabelle seguenti contengono una sintesi dei dati patrimoniali e dei margini di conto economico dell'emittente alla data del 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2009, al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008.

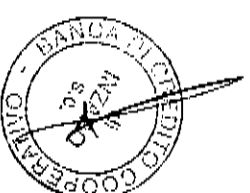


Tabella 3: Principali dati di conto economico

DATI	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO AL 30/06/2010 (migliata di euro)	CHIUSO AL 31/12/ 2009 (migliata di euro)	CHIUSO AL 30/06/ 2009 (migliata di euro)	CHIUSO AL 31/12/ 2008 (migliata di euro)
MARGINE DI INTERESSE	10.093	19.474	8.874	21.899
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.606	25.129	11.406	25.132
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.585	5.930	1.323	10.617
UTILE NETTO DESERIZIO/PERIODO	955	4.639	1.037	8.695

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

DATI	PERIODO	ESERCIZIO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO AL 30/06/2010 (migliata di euro)	CHIUSO AL 31/12/ 2009 (migliata di euro)	CHIUSO AL 30/06/ 2009 (migliata di euro)	CHIUSO AL 31/12/ 2008 (migliata di euro)
INDEBITAMENTO (voce 10+20+30+40+50)	621.647	621.121	601.213	594.350
CREDITI VERSO CLIENTELA	557.784	552.627	531.014	528.167
CREDITI VERSO BANCHE	46.227	77.381	52.614	47.763
PATRIMONIO NETTO	92.236	90.759	85.887	83.153
CAPITALE SOCIALE (voce 180)	33.719	31.306	30.132	26.690

Per maggiori approfondimenti in merito alle dinamiche reddituali, si rinvia al Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2009, sezione Relazione degli Amministratori (pag.28 e seguenti) e sezione Conto Economico (pag. 143 e seguenti).
Per un maggior dettaglio in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

Non vi sono stati deterioramenti della solvibilità aziendale a decorrere dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato.



Cambiamenti significativi

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona dell'Architetto Angelo Mambretti, dichiara che non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità; attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Dalla data dell'ultimo bilancio approvato, l'Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero aver ragionevolmente ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3. INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Si segnala che l'offerta delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base è un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

4.1 Assetto di controllo dell'emittente

L'emittente è costituita da oltre 6.852 Soci (persone fisiche e giuridiche) che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Milano, Bergamo e Monza e Brianza. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

4.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.



5. OFFERTA

5.1 Dettagli dell'offerta

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota di Sintesi sono titoli di debito a tasso misto che garantiscono il rimborso al 100% del valore nominale a scadenza.

I prestiti obbligazionari danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche il cui importo sarà determinato applicando al valore nominale il tasso stabilito nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

5.1.1 Garanzie

Le obbligazioni oggetto della presente nota di sintesi sono assistite dalla garanzia del Fondo degli Obbligazionisti della Banche di Credito Cooperativo secondo le modalità e i termini previsti nello statuto e nel regolamento dello stesso.

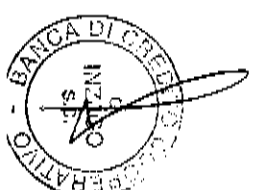
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un Consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'interrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,37 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

5.2 Collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.3 Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.



5.4 Criteri di riparto

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.5 Spese legate all'emissione

Non sono previste spese o commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

5.6 Ammissione alla negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

L'emittente tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito dalla Società Hi-Mtf Sim Spa, autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29.01.2008.

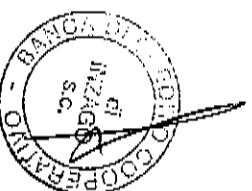
Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione e comunque, anche a seguito dell'ammissione, le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata copertura.

5.7 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

5.8 Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.



6. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

6.1 Capitale sociale

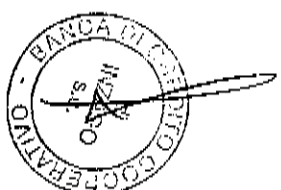
Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 31.306.060 suddiviso in 10.264.282 azioni possedute da 6.852 soci.

6.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO – Inzago (MI), Piazza Maggiore n. 36 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
 - Statuto vigente;
 - il bilancio di esercizio 2009, la relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
 - il bilancio di esercizio 2008, la relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
 - relazioni delle società di revisione ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ. riferite all' esercizio 2008 e all'esercizio 2009;
 - informazioni finanziarie al 30 giugno 2010 con relativa certificazione;
 - copia del Prospetto di Base;
- copia del Documento di Registrazione.

Tale documentazione è altresì consultabile, anche in formato elettronico sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bccinzago.it



SEZIONE 4

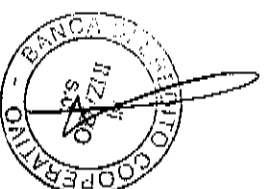
FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

2. FATTORI DI RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa ed in particolare si invitano gli Investitori a leggere attentamente il Capitolo 2 al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.



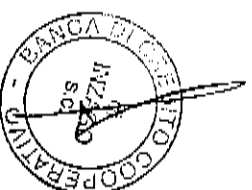
SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Le informazioni relative al **Documento di Registrazione** si incorporano mediante riferimento.

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la Sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., presso tutte le filiali e sul sito internet www.bccinzago.it

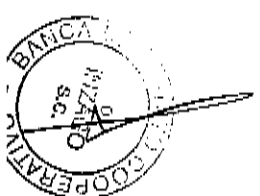


SEZIONE 6

NOTA INFORMATIVA relativa al programma di emissione denominato
"Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Fisso"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base.



2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo di Inzago tasso fisso".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori una o più cedole fisse predeterminate e successive cedole variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominare del titolo, il valore assunto dall'Euribor 3, 6 e 12 mesi ovvero il tasso di riferimento BCE ovvero il rendimento dei Bot a 3, 6 e 12 mesi, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base.

Le Condizioni definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

L'Emittente non applica spese ovvero commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

Non è prevista la facoltà dell'Emittente di rimborso anticipato.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (CCT).

Si rinvia a titolo esemplificativo alle pagine seguenti.

2.1 Fattori di Rischio

2.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

2.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato

al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato nel solo caso in cui il portatore dimostri l'interrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo è pari a euro 575.159.621,54 riferibile dal periodo 01/07/10 -31/12/10 (pubblicato sul sito internet www.fgo.bcc.it).

2.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato, né la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. agirà come Internalizzatore Sistematico delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un sistema multilaterale di negoziazione e/o strutture di negoziazione equivalenti.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni emesse, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, secondo le modalità descritte al paragrafo 6.3 del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia comunque che non esiste un impegno incondizionato della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. al riacquisto dei titoli. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrebbe pertanto trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta all'acquisto.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisto dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

L'Emittente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

2.1.4 Rischio di tasso di mercato

L'acquisto delle obbligazioni a tasso fisso espone l'investitore, in caso di vendita prima della scadenza, al cosiddetto "rischio di tasso".

Più specificatamente l'investitore deve tenere presente che per tutto il periodo a tasso fisso e subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato fino al successivo allineamento ai tassi di mercato. Durante tutto il periodo a tasso fisso e per il tempo in cui il tasso cedolare rimane fissato, il valore di mercato delle obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse e viceversa. Per il periodo a tasso variabile il rischio di tasso è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito.

FATTORI DI RISCHIO

In particolare, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti sulle obbligazioni, mentre ad una diminuzione del valore di tale parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti sulle obbligazioni. Oltre che alla variabilità generale del parametro di indicizzazione, le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano temporaneamente recepite dal parametro preso a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi d'interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe essere inferiore a quello di sottoscrizione e il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello ipotizzato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive al momento dell'Emissione.

2.1.5 Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.1.6 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)

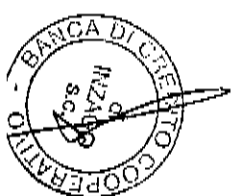
Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare. L'eventuale scostamento sarà indicato nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive.

2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

2.1.8 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore



FATTORI DI RISCHIO

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta ne riacquisto delle proprie obbligazioni.

2.1.9 Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

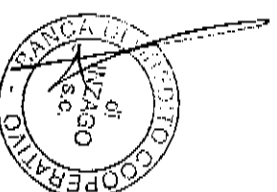
Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.

2.1.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

2.1.11 Rischio per la presenza di Commissioni/Oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.



2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO TASSO MISTO"

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Tasso Mistto

Si fornisce di seguito una esemplificazione dei rendimenti, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale, di una Obbligazione BCC a Tasso Mistto del valore nominale di euro 1.000,0, al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva vigente, ipotizzando che la stessa sia emessa alla pari, cioè abbia un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale ed ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor 6 mesi).

Le caratteristiche dell'obbligazione a tasso fisso sono le seguenti:

-	valore nominale	1.000,00 euro
-	data di emissione	01/03/2010
-	data di scadenza	01/03/2014
-	durata	48 mesi
-	prezzo di emissione	100% del valore nominale
-	prezzo di rimborso	100% del valore nominale
-	frequenza cedole	semestrale
-	tipo tasso	misto
-	Cedole prefissate	2,50% annuo pagabile per i primi due anni Euribor 6 mesi
-	Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi
-	Spread applicato all'esemplificazione	+0,25%

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Mistto che corrispondono, per i primi due anni cedole lorde pari al 2,80% e successivamente tassi cedolari annui lordi pari al Tasso Euribor 6 mesi, diminuito di uno Spread pari a 0,10%.

Le Obbligazioni consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato per i primi due anni e successivamente per i restanti tre anni rendimenti variabili, implicando un'attesa di rialzo dei tassi di riferimento a partire dal 3° anno in poi.

In caso di vendita prima della scadenza, nei primi due anni il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato, nei successivi tre anni il valore di mercato del titolo seguirà l'andamento dei tassi di riferimento riducendo il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo.

b) Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, nell'ipotesi sopra rappresentata avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Mistto, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente e con frequenza semestrale, per i primi 2 anni del Prestito, cedole fisse e per i successivi 4 anni di durata del Prestito, cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 6 mesi), diminuito di uno spread pari a 0,25%.

Di seguito si riporta la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni, evidenziando il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Mistto oggetto del presente Prospetto di Base.



Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione (fonte Reuters EURIRS – rilevazioni del 30/06/2010).

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Più precisamente il tasso IRS (Interest Rate Swap) a quattro anni, pari all'1,829% è maggiorato di uno spread di 1,4998%, determinando un valore complessivo pari al 3,3288%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 30 giugno 2010, risulta pari a 97,982%.

Valore componente obbligazionaria 97,982%

Oneri impliciti 2,018%

Prezzo di emissione 100,00%

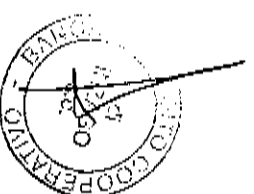
c) Esempificazione dei rendimenti

A mero titolo esemplificativo, sulla base del valore dell'Euribor a 6 mesi su base annua ACT/360 rilevato alla data del 15/02/2010 pari al 0,963% a cui viene aggiunto uno spread pari a +0,25%, e che le cedole successive alla prime 4 cedole fisse siano determinate mantenendo invariato tale valore del Parametro di Indicizzazione, il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 1,87% ed un rendimento effettivo annuo al netto della ritenuta fiscale (ipotizzata del 12,50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 1,64%.

Scadenze cedolari	Tasso fisso (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6 mesi + Spread (annuale)	Euribor 6 mesi - Spread (semestrale)	Cedola lorda semestrale	Cedola netta semestrale
01/09/2010	2,50%					1,25%	1,09%
01/03/2011	2,50%					1,25%	1,09%
01/09/2011		1,15%	0,25%	1,40%	0,70%	0,70%	0,61%
01/03/2012		1,15%	0,25%	1,40%	0,70%	0,70%	0,61%
01/09/2012		1,15%	0,25%	1,40%	0,70%	0,70%	0,61%
01/03/2013		1,15%	0,25%	1,40%	0,70%	0,70%	0,61%
01/09/2013		1,15%	0,25%	1,40%	0,70%	0,70%	0,61%
01/03/2014		1,15%	0,25%	1,40%	0,70%	0,70%	0,61%

L'effetto fiscale è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, aliquota in vigore alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha finalità meramente esemplificative, e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni.



d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua (CCT)

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario relativo all'ipotesi di costanza del parametro di riferimento con il rendimento di un Certificato di Credito del Tesoro Italiano di pari scadenza.

Più specificatamente il Cct preso a riferimento è il Cct 01-03-2014 TV. In forma di prospetto si raffrontano i due investimenti ipotizzati:

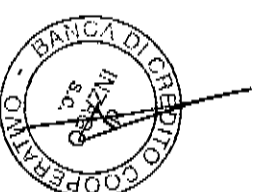
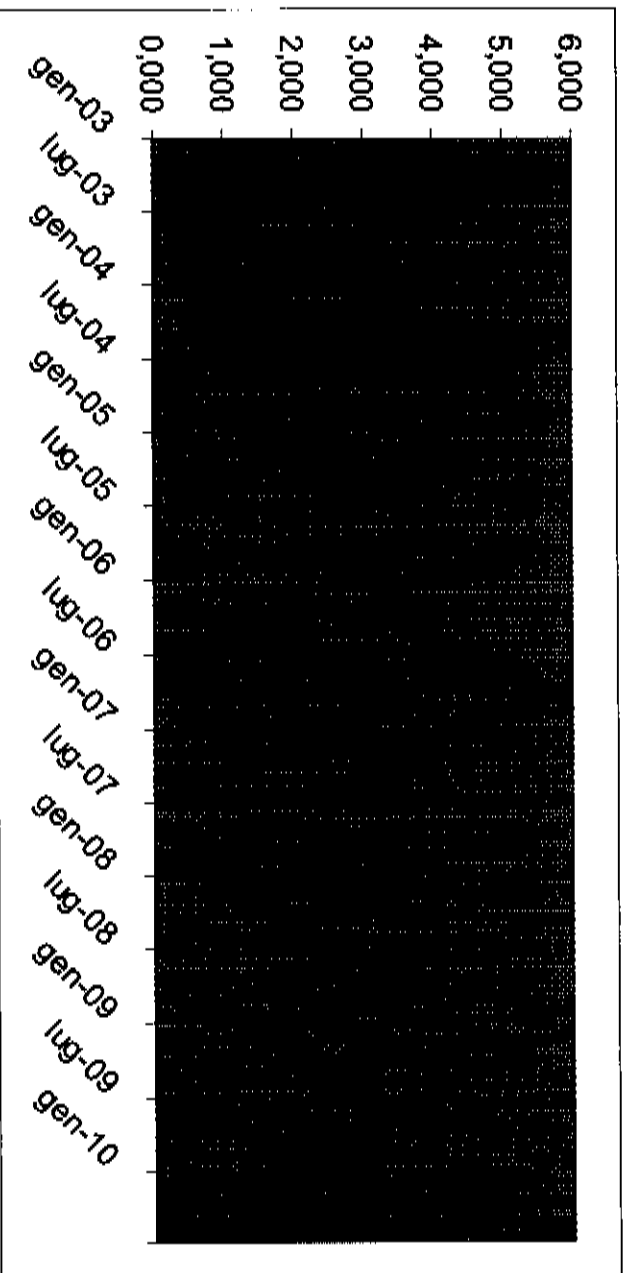
Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo annuo lordo*	Rendimento effettivo annuo netto**
Obbligazione BCC	01.03.2014	1,87%	1,64%
CCT 1.03.2014	01.03.2014	1,00%	0,89%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stata rilevata la media mensile del mese precedente a quello in corso dell'Euribor a 6 mesi tasso 365 (fonte "Il Sole 24 Ore", Sezione Cambi e Tassi, box Euribor – Eurepo, periodo di rilevazione 01/03/2003 – 30/06/2010).



2.3 Finalità di investimento del sottoscrittore

La finalità di investimento di un sottoscrittore di Obbligazioni a Tasso Misto associa l'esigenza di ricevere per un determinato periodo di tempo flussi cedolari certi e predeterminati, quella di non rinunciare, per l'ultima parte dell'investimento, ad eventuali variazioni dei tassi di mercato, L'investimento in forma Tasso Misto offre, per la prima parte della durata dello strumento finanziario un tasso di rendimento fisso predeterminato e, per la seconda parte di durata dello strumento finanziario, un rendimento variabile indicizzato ad un parametro predeterminato. Il sottoscrittore nell'elaborare la propria strategia di investimento dovrebbe valutare che la durata finanziaria del Prestito Obbligazionario della durata di quattro anni sia in linea con il suo orizzonte temporale e le sue future esigenze di liquidità, ed essere consapevole che uno smobilizzo anticipato dell'investimento può comportare una perdita in conto capitale rispetto all'investimento originario.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DAMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

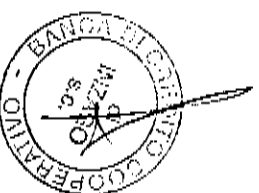
La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (Le **"Obbligazioni Tasso Fisso"** o le **"Obbligazioni"**) i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il **"Valore Nominale"**) a scadenza. Inoltre non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di rimborso anticipato.

L'Emittente non applica spese o commissioni (sia implicite che esplicite) a carico dei sottoscrittori.

. Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori una o più cedole fisse predeterminate e successive cedole variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale del titolo, il valore assunto dall'Euribor a 3, 6 e 12 mesi ovvero il tasso di riferimento BCE ovvero il rendimento dei Bot a 3, 6 e 12 mesi, eventualmente migliorato o diminuito di uno spread espresso in punti base.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.



4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione Tasso Misto riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, per la parte a tasso fisso, cedole periodiche con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, che saranno determinate, in corrispondenza delle date di pagamento, in base al tasso fisso predeterminato lordo annuo e, per la parte a tasso variabile, delle cedole periodiche con frequenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno "spread" espresso in punti base ed arrotondato alla seconda cifra decimale per eccesso o difetto. Il Parametro di Indicizzazione e la Data di Determinazione delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Si riporta nella tabella sottostante la lista dei tassi di interesse che potranno essere utilizzati come Parametro di Indicizzazione.

Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle Obbligazioni e gli interessi verranno definiti in sede di pubblicazione delle "Condizioni Definitive".

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni, per il periodo a tasso fisso, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive una o più delle Cedole Fisse periodiche. L'importo delle Cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Durante il periodo a tasso variabile cedola frutta un interesse nominale annuo lordo indicizzato o al tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate), ovvero al tasso di riferimento

BCE ovvero al rendimento BOT a tre, sei o dodici mesi, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread secondo la formula di seguito riportata:

Cedola Variabile = {Valore Nominale * [(Valore del parametro di riferimento maggiorato o diminuito di uno Spread) * (numero di giorni effettivi del periodo/numero giorni effettivi dell'anno)] + 0 - arrotondamento}

Il tasso cedolare sarà arrotondato allo 0,01% più vicino o in caso di equidistanza al secondo decimale inferiore.

Alla data di scadenza dei periodi di godimento delle cedole saranno corrisposti gli interessi maturati. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Nome e indirizzo del responsabile del calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole. L'Agente per il Calcolo agirà in buona fede e secondo prassi di mercato. Tutti i correttivi apportati dall'Agente per il Calcolo saranno finalizzati a neutralizzare gli effetti distortivi dell'evento di turbativa. Il valore del parametro di indicizzazione e il tasso di interesse lordo per le cedole successive alla prima saranno resi noti dalla banca stessa, presso i locali aperti al pubblico delle proprie filiali, entro il giorno antecedente al primo giorno di godimento della cedola. Tale parametro sarà altresì comunicato a Monte Titoli S.p.A.

Parametro di indicizzazione

Si riporta di seguito la lista dei Tassi di Interesse che potranno essere adottati come Parametro di Indicizzazione durante il periodo a tasso variabile

TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE

EURIBOR 3M - 6M - 12M

BOT 3M BOT 6M BOT 12M

TASSO DI RIFERIMENTO BCE

Il tasso Euribor è il tasso rilevato, per scadenze da 1 a 12 mesi con base 30/360, a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e della Financial Markets Association e pubblicato su "Il Sole 24 Ore".

Il valore assunto dall' Euribor sarà rilevata sul sito internet Euribor.org di due giorni antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola.

Il tasso di riferimento BCE è il tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema tra investitori istituzionali:

tasso fisso ovvero tasso minimo di partecipazione per le operazioni a tasso variabile. Il tasso di partecipazione alle operazioni di rifinanziamento principali - che forniscono la maggior parte della liquidità necessaria al sistema - segnala al mercato l'orientamento di politica monetaria in quanto indica le condizioni alle quali la BCE è disposta a effettuare transazioni con il mercato. I valori assunti da tale parametro sono reperibili ai seguenti indirizzi internet: http://www.bancaitalia.it/banca_centrale/polmon/infop/tasso_opeur
<http://www.ecb.int/stats/monetary/rates/html/index.en.html>.

Si segnala che, a differenza dei tassi Euribor e dei rendimenti BOT, il tasso di riferimento BCE è determinato in maniera univoca ed è espresso in misura percentuale annua.

Il tasso di rendimento dei BOT è rilevato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo:

<http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Debito-Pub/Risultati-/Archivio-S/index.htm> e sarà relativo all'ultima Asta disponibile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Eventi di turbativa e di natura straordinaria

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso EURIBOR, e lo stesso non fosse rilevabile, per qualsiasi motivo, nel giorno previsto, verrà utilizzata ai fini della determinazione della cedola, la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito internet dell'Emittente.

L'emittente utilizzerà il parametro di indicizzazione prestabilito non appena sarà divenuto rilevabile il parametro di riferimento.

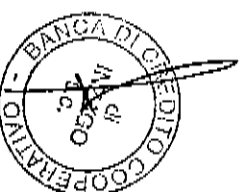
- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso di rendimento dei BOT, e qualora nel mese solare antecedente la data di godimento cedolare, non venisse effettuata l'asta BOT e non fosse pertanto rilevabile il tasso di rendimento, l'Agente per il calcolo farà riferimento all'asta BOT del mese solare immediatamente precedente a quest'ultimo. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito internet dell'Emittente. L'emittente utilizzerà il parametro di indicizzazione prestabilito non appena sarà divenuto rilevabile il parametro di riferimento.

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il Tasso di riferimento BCE e lo stesso non fosse più disponibile si rinvia a quanto riportato di seguito con riferimento agli eventi di natura straordinaria.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verifichino, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza a partire da una data specifica di pagamento che verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.



4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

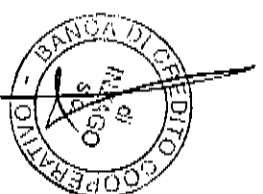
La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.



5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione ("Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

Tali situazioni possono influire negativamente sulla liquidità del titolo.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di

Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emitente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Rissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il prezzo di emissione sarà determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle obbligazioni, utilizzando un tasso di attualizzazione, deliberato per ciascuna emissione dall'organo competente della banca, ritenuto congruo alle esigenze di operatività locale tenendo in considerazione i rendimenti dei titoli di Stato.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. Eventuali altri soggetti incaricati del collocamento saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emitente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.



6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'emittente tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito dalla Società Hi-Mtf Sim Spa, autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29.01.2008.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione e comunque, anche a seguito dell'ammissione, le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata copertura.

6.2 Quotazione su altri mercati

L'Emittente non è a conoscenza di altri strumenti finanziari della stessa classe da offrire, già quotati su mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. negozia in contropartita diretta senza applicazione di spread denaro/lettera e nel rispetto dei principi della "best execution" le obbligazioni di propria emissione relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario.

L'Emittente stabilirà il prezzo delle obbligazioni su una valorizzazione settimanale del prezzo delle medesime fornita da Icrea Banca S.p.A. basata sulla metodologia del Free Risk avente come riferimento la curva dei tassi swap di durata pari alla vita residua del titolo.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

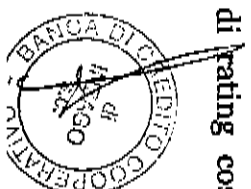
Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

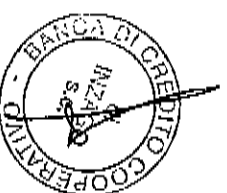


7.6 Garanzie

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 (centotrentaduecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

7.7 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9, le quali saranno rese disponibili presso la Sede ed ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bccinzago.it.



8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO TASSO MISTO"

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago (l' "Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionario denominato "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO TASSO MISTO" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente,



trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Armonizzare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Articolo 5 - Commissioni di

Non sono previste commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

L'Emittente corrisponderà agli investitori una o più cedole fisse predeterminate e successive cedole variabili periodiche. Il tasso variabile è indicizzato ad uno dei parametri sottostanti, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread espresso in punti base.

EURIBOR 3M - 6M - 12M

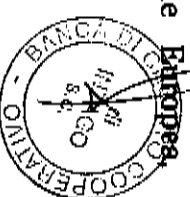
BOT 3M BOT 6M BOT 12M

TASSO DI RIFERIMENTO BCE

Il tasso Euribor è il tasso rilevato, per scadenze da 1 a 12 mesi con base 30/360, a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e della Financial Markets Association e pubblicato su "Il Sole 24 Ore".

La quotazione sarà rilevata sul sito internet Euribor.org di due giorni antecedenti la data di godimento di ciascuna cedola.

Il tasso di riferimento BCE è il tasso fissato periodicamente dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea.



applicato alle operazioni di finanziamento principali dell'Eurosistema: tasso fisso ovvero tasso minimo di partecipazione per le operazioni a tasso variabile. Il tasso di partecipazione alle operazioni di finanziamento principali - che forniscono la maggior parte della liquidità necessaria al sistema - segnala al mercato l'orientamento di politica monetaria in quanto indica le condizioni alle quali la BCE è disposta a effettuare transazioni con il mercato.

I valori assunti da tale parametro sono reperibili sui seguenti indirizzi internet:

http://www.bancaditalia.it/banca_centrale/polmon/infop/t

<http://www.ecb.int/stats/monetary/rates/html/index.en.htm>

asso_oppure

La quotazione del rendimento BOT è rilevata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo: <http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Debito-Pub/Risultati-Archivio-S/index.htm> e sarà relativo all'ultima Asta disponibile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive Cedole periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

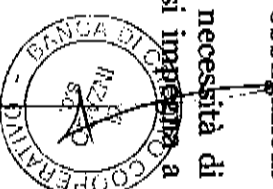
Le Cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito
Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Articolo 9 - Regime Fiscale
Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.

Articolo 10 - Termini di prescrizione
I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione
Non è prevista la richiesta di quotazione delle obbligazioni emesse sui mercati regolamentati.
Relativamente ai casi di soddisfacimento di necessità di smobilizzo da parte della clientela, la Banca si impegna a



negoziare in contropartita diretta tutte le obbligazioni di propria emissione. L'emittente tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" - "MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito dalla Società Hi-MF Sim Spa, autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29.01.2008. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione e comunque, anche a seguito dell'ammissione, le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata copertura.

Articolo 12 - Garanzie

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38). Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

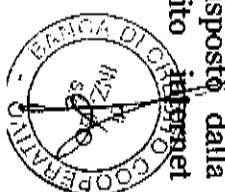
Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Agente per il Calcolo

Articolo 15 - Comunicazioni

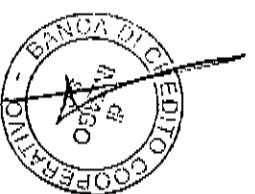
Il soggetto che svolge le funzioni di Agente per il calcolo, coincide con l'Emittente, l'Offerente e il Collocatore e la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet



dell'Emittente.

**Articolo 16 -
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento, parte integrante del prospetto di base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.



9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C.

In qualità di Emittente, Oferente e Responsabile del collocamento



Società Cooperativa con sede legale in Inzago, Piazza Maggiore 36

iscritta all'Albo delle Banche al n. 3819.0

all'Albo delle Società Cooperative al n. A160954

al Registro delle Società presso il Tribunale di Milano al n. 3502

Codice Fiscale e Partita IVA 01123420158

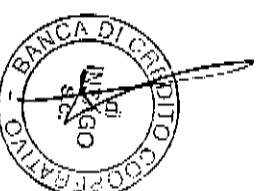
CONDIZIONI DEFINITIVE

alla Nota Informativa sul programma di offerta di prestiti obbligazionari

“Banca di Credito Cooperativo di Inzago TASSO MISTO”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Misto" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010 (la "Nota Informativa"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010 (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 27/12/2010.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Inzago Tasso Misto", depositata presso la CONSOB in data 27/12/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10103657 del 22/12/2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, piazza Maggiore n. 36, 20065 Inzago (MI) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccinzago.it



FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni denominate [●] sono caratterizzate da una rischiosità il cui apprezzamento è ostacolato dalla sua complessità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tale obbligazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

L'obbligazione denominata [●] oggetto delle condizioni definitive è un titolo di debito che garantisce il rimborso del 100% del valore nominale. L'obbligazione da diritto al pagamento di cedole fisse predeterminate al tasso annuo lordo del [●] e di successive cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione (del tasso Euribor a [●] mesi) (del tasso dei Bot a [●] mesi) (del tasso di riferimento BCE) (aumentato di uno spread di [●]) (senza l'applicazione di alcuno spread) nella misura e con le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso misto di cui alle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Per una migliore comprensione dello strumento finanziario proposto si fa rinvio alle parti della Nota Informativa nonché a queste Condizioni Definitive dove sono fornite informazioni ed esempi di quale potrebbe essere il rendimento delle obbligazioni in ipotesi di costanza futura del medesimo parametro di riferimento. In ipotesi di costanza dei valori del parametro di riferimento il rendimento effettivo annuo (calcolato in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sarebbe pari al [●] lordo ed al [●] al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato free risk di pari durata. Si rinvia ai successivi paragrafi per la esemplificazione dei rendimenti.

Fattori di rischio

1.1.1 Rischio di Credito per il Sottoscrittore

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Inzago, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

1.1.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia relativa alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario, emesso nell'ambito del presente programma, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 7.6 della presente Nota Informativa e al punto 5.1.1 della Nota di Sintesi e come verrà evidenziato nelle condizioni definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'insiderroto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38

FATTORI DI RISCHIO

euro indipendentemente dalla loro derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo è pari a euro 575.159.621,54 riferibile dal periodo 01/07/10 -31/12/10 (pubblicato sul sito internet www.fgo.bcc.it).

1.1.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della scadenza naturale.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in considerazione del fatto che la richiesta di vendita potrebbe essere soddisfatta ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Ne discende che l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato, né la Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. agirà come Internalizzatore Sistematico delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. tuttavia si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un sistema multilaterale di negoziazione e/o strutture di negoziazione equivalenti.

La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e in vendita, tuttavia si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni emesse, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, secondo le modalità descritte al paragrafo 6.3 del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia comunque che non esiste un impegno incondizionato della Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. al riacquisto dei titoli. La Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. potrebbe pertanto trovarsi nell'impossibilità di rivendere le obbligazioni, a meno che non ricerchi autonomamente una controparte disposta all'acquisto.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca è intenzionata a facilitare una intermediazione dei titoli tra i clienti mediante temporaneo riacquisto dei medesimi, senza che ciò costituisca un obbligo di riacquisto.

L'Emitente si assume l'onere di controparte negoziando in conto proprio le Obbligazioni assicurandone il mercato secondario.

1.1.4 Rischio di tasso di mercato

L'acquisto delle obbligazioni a tasso fisso espone l'investitore, in caso di vendita prima della scadenza, al cosiddetto "rischio di tasso".

Più specificatamente l'investitore deve tenere presente che per tutto il periodo a tasso fisso e subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato fino al successivo allineamento ai tassi di mercato. Durante tutto il periodo a tasso fisso e per il tempo in cui il tasso cedolare rimane fissato, il valore di mercato delle obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse e viceversa. Per il periodo a tasso variabile il rischio di tasso è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto per il singolo prestito. In particolare, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti sulle obbligazioni, mentre ad una diminuzione del valore di tale parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti sulle obbligazioni. Oltre che alla variabilità generale del parametro di indicizzazione, le obbligazioni di cui alla presente Nota

FATTORI DI RISCHIO

Informativa sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente recepite dal parametro preso a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi d'interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe essere inferiore a quello di sottoscrizione e il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare inferiore a quello ipotizzato dall'Emittente nelle Condizioni Definitive al momento dell'Emissione.

1.1.5 Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

1.1.6 Rischio correlato allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato (free risk)

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua simile.

1.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento da parte del mercato

Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli free risk. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo dell'obbligazione. I criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari sono indicati nella Nota Informativa. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento stesso.

1.1.8 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il collocatore

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. in qualità di Emittente delle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

- Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il negoziatore unico

Banca di Credito Cooperativo di Inzago S.C. si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto la stessa assume la veste di controparte diretta ne riacquisto delle proprie obbligazioni.

1.1.9 Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Le obbligazioni oggetto del presente programma non sono assegnatarie di alcun rating.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.10 Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche al regime fiscale saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

1.1.11 Rischio per la presenza di Commissioni/Oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le eventuali commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato. Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.



2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[*]
ISIN	[*]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [*] Euro, per un totale di n. [*] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [*] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [*] al [*], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [*].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [*]% del Valore Nominale, e cioè Euro [*].
Data di Godimento	[*]
Data di Scadenza	[*]
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	[*]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	[*]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è [*].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Divisa	[*]
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Manbrerti
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.
Garanzie	Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro



	derivazione, da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dell'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
--	---

METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi alla data/date del [•].
Valore Componente Obbligazionaria	La componente obbligazionaria alla data del [•] ha un valore di [•]%, calcolato secondo il metodo di [•].
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]%
Rendimento effettivo annuo netto	[•]%

(2.2 – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE)

(Valore della componente obbligazionaria pura)	0
(Oneri)	0
(Prezzo emissione)	0

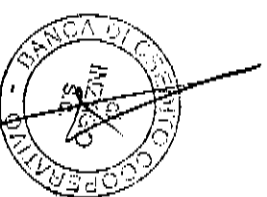
3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Sulla base delle condizioni dell'offerta e del valore del Parametro di Indicizzazione [•] pari a [•] rilevato il [•], ed ipotizzando che il valore del parametro si mantenga costante per tutto il periodo a tasso variabile del titolo, l'obbligazione avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a [•] e annuo netto pari a [•].

Il sottoscrittore nell'elaborare la propria strategia di investimento dovrebbe valutare che la durata finanziaria del prestito obbligazionario della durata di xxx anni sia in linea con il suo orizzonte temporale e le sue future esigenze di liquidità, ed essere consapevole che uno smobilizzo anticipato dell'investimento può comportare una perdita in conto capitale rispetto all'investimento originario.

3.2 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO ED UN CCT DI PARI SCADENZA

Di seguito si confronta il rendimento del prestito obbligazionario in emissione, prendendo a riferimento l'ipotesi intermedia, con il rendimento di un Certificato di Credito del Tesoro Italiano di pari scadenza o ad esso più vicina. Più specificatamente il Cct preso a riferimento è il Cct xxxxxxxxx.



Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo annuo lordo*	Rendimento effettivo annuo netto**

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●].

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO

Il Presidente
(Arch. Angelo Mambretti)

